

Tanti auguri San Marco La società di Vertova festeggia i primi 50 anni

Ciclismo. Domenica l'anniversario della fondazione Una «scuola» di sport e vita che continua anche oggi Tanti i campioni formati negli anni, su tutti Savoldelli

RENATO FOSSANI

L'Unione Ciclistica San Marco Vertova celebra ufficialmente domenica, 29 novembre, il 50° di fondazione. Di sicuro non è da considerarsi un traguardo ma una importante tappa della proficua, straordinaria corsa destinata a proiettarsi nel tempo. Quantomeno lo lascia supporre il ricambio generazionale che ha trovato in alcuni giovani, pur sempre affiancati dalla «vecchia guardia», lo spirito giusto e comunque necessario per portare avanti nel solco della tradizione quanto tracciato in precedenza.

La ciclistica ha visto gli albori nel 1965 grazie a un'intuizione di Salvatore Pirovano, falegname che non doveva modellare Pinocchio, ma dare impulso a un'iniziativa di cui si parlava da tempo, ovvero la costituzione di una società sportiva di indirizzo ciclistico. Coinvolse Bernardino Guerini, che ne assunse la presidenza per passare successivamente il testimone ad Armando Anesa. E fu così che la San Marco mosse le prime pedale che, per rimanere nella terminologia ciclistica, si intensificarono attorno



Paolo Savoldelli festeggia la vittoria al Giro d'Italia del 2005

no agli anni '70 con l'inserimento al vertice dirigenziale di Pietro Merelli, figura storica della San Marco il cui ricordo è tuttora vivissimo. Ebbe la fortuna di incrociare in quegli anni Emilio Paganessi, che da sportivo qual era, oltretutto legato a doppio filo alla sua borgata, non aveva fatto mancare collaborazione

economica alla locale squadra di calcio. Solo che in famiglia mosse le prime pedale uno dei figli, Carlo (ora affermato avvocato), e fu subito consolidato idillio con il ciclismo.

Sulla spinta dell'entusiasmo che accomunava Merelli a Paganessi e a quanti con loro (chi non ricorda Nino Mutti...) avevano



Beppe «turbo» Guerini



Paolo Lanfranchi

a cuore le sorti della ciclistica, si intensificò anche l'attività organizzativa, in particolare per le categorie primavera (attuale giovanissimi), esordienti, allievi e juniores.

Nell'ambito del connubio Merelli-Paganessi decollò l'Internazionale Juniores, tuttora gara di grandissimo interesse. Lo si

deve, ed è giusto riconoscerlo, a Giulio Paganessi e Giovanni Merelli, i quali, dopo la dipartita di Emilio e Pietro, hanno saputo impugnare le redini che tuttora reggono saldamente coinvolgendo nel contempo l'Amministrazione comunale, che ha manifestato la propria vicinanza consapevole del lavoro della San Marco e dell'importanza dell'Internazionale Juniores che, da sempre, vede alla partenza atleti di almeno una dozzina di Paesi. Da sei anni regge la presidenza Alberto Magni, determinato nel portare avanti i valori sportivi tramandati da quanti lo hanno preceduto al timone.

Gran parte della «story» della San Marco è ovviamente da attribuire alle centinaia e centinaia di atleti che hanno consentito di mettere insieme una miriade di successi, tanto da proiettare il nome di Vertova praticamente in tutto il mondo. Proprio così: alcuni dei suoi ragazzi sono Paolo Savoldelli, Beppe Guerini, Paolo Lanfranchi, Alessandro Paganessi e Mirko Gualdi, ai quali sono da aggiungere i nomi di Enrico Peruffo e Daniele Ratto, seppure per la sola presenza di una stagione. Ragazzi che, in una circostanza o nell'altra, hanno preso posto sui gradini più alti del podio, firmando alcune tra le più belle e importanti pagine ciclistiche. Abbiamo citato solo i nomi più conosciuti passati dalla scuola e dalla gavetta della San Marco, ma anche altri avrebbero meritato maggiore considerazione dai direttori sportivi che operano nel settore professionistico, come ad esempio Oscar Borlini e Angelo Morretti. Beh, la «story» sarebbe senza fine.

Domenica, dunque, la celebrazione del 50° di fondazione e un caro ricordo di Mauro Gadda, che perse la vita durante una gara ciclistica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zanga, Casali e due società Bg premiati dalla Regione

I riconoscimenti

La Lombardia premia le sue eccellenze sportive e Bergamo è protagonista. La cerimonia si è svolta ieri, al belvedere di Palazzo Lombardia, alla presenza dell'assessore allo Sport, Antonio Rossi. Protagonista della prima parte dell'evento è stata la montagna, con la consegna dei diplomi alle 9 neo-guide alpine e ai 18 accompagnatori di media montagna. Tra questi ultimi c'era il bergamasco Marco Masserini di Paladina.

Subito dopo sono stati premiati i talenti, selezionati dalle federazioni, e le migliori società. Gli assi bergamaschi si chiamano Marta Zanga e Norbert Casali. La prima, classe 2002, è un'atleta del Team Bramati di Canonica D'Adda. Campionessa italiana di ciclocross, campionessa regionale val Gandino, vincitrice delle gare internazionali di Silvelle, Brugherio, Faè di Oderzo. Casali, classe 1998, è un atleta dell'Omero Runners Bergamo. Non vende, gareggia nelle specialità della velocità (100, 200 e 400 metri). Entrambi hanno ricevuto una dote di tremila euro, che dovrà essere utilizzata per finalità sportive.

Ad essere premiate sono state anche due società orobiche: l'Atletica Bergamo 59 Creberg e lo Sci Club Radici Group di Gandino. «Le società selezionate prenderanno un contributo di quindicimila euro e porteranno il logo di Regione Lombardia sulle maglie per l'interstagione», ha spiegato Rossi.

Fabio Fiorindi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

SCI ALPINO, COPPA DEL MONDO GIGANTE CON GOGGIA Tornano ad accendersi le luci sul circo bianco. Dopo l'abuffata di Soelden con lo storico trionfo di Federica Brigone e il rinvio della tappa di Levi (costato il debutto in Coppa del Mondo alla nostra Roberta Midali), oggi si riparte da Aspen, in Colorado. In programma uno slalom gigante (prima manche alle 18, seconda alle 21) ora italiana con diretta RaiSport 1 ed Eurosport 1) che, otto anni dopo Denise Karbon, presenterà al cancelletto un'azzurra con il pettorale rosso, vale a dire la dominatrice dell'opening austriaco. Un debutto che ha fatto sorridere anche Sofia Goggia, ottima 16ª, e ora a caccia della conferma sulle nevi americane. La bergamasca («sto benissimo, niente problemi, penso solo a dare il mio meglio»), rinfrancata sia nel fisico che nel morale, ha dunque ritrovato quello smalto che sembrava perduto unito allo spirito battagliero che è sempre stato una delle sue armi più affilate. Obiettivo? Non lo dice, ma è lapalissiano: qualificazione per la seconda manche per abbassare ulteriormente il pettorale e poi giocare, esattamente come a Soelden. Il soggiorno a stelle e strisce, tra intense sessioni di lavoro e un paio di partite dell'Nba (non poteva mancare una puntata a Denver ad ammirare da vicino le gesta di Danilo Gallinari), pare aver dato nuovi segnali positivi che ora andranno tradotti sul tracciato. Piccoli passi, ma continuità. Proprio quella che cercano anche Moelgg, Fanchini, Irene ed Elena Curtoni, primi punti cercati invece per Agnelli, Bassino e Pichler mentre per Marsaglia, smaltita l'Influenza, sarà all'esordio stagionale. (Federico Errante)

BASKET SERIE C REGIONALE Il decimo turno della serie C maschile regionale silvergirona C vede la capofila della pattuglia orobica Persico Stampi Seriana, attualmente quarta (6 vinte - 3 perse) con due sconfitte nelle ultime tre uscite, rendere visita domenica (ore 18) alla terza forza Prevale (7-2), reduce da cinque vittorie. Seriani al completo, under a referto Cortinovis, Rovetta, Silva e Lorenzo Ubiati. Con cinque risultati positivi nelle ultime sei gare disputate

l'Evolut Romano, ottava (5-4), affronta tra le mura amiche (stasera 21.15) la quinta della classe Verolese (6-3). Romanesi in formazione tipo, gli under saranno Capelletti, Giordano, Mazzanti e Tiramani. La Blu Orobia Bergamo, settima (6-3) con tre successi negli ultimi 4 turni, rende visita (domani 21.30) all'Agate Brianza, nono (4-5). Tra i cittadini il niente. Cacciani prenderà il posto di Bertocchi, a Firenze con la Comark; ancora indisponibile Ferri. L'XXL Bergamo, decima (4-5) con sole due vittorie negli ultimi cinque impegni, riceve domenica (18) la Virtus Brescia. 12ª in graduatoria (3-9). Tra i cittadini è in dubbio Fall, out Grazioli, mentre gli under saranno Alfieri, Capelli, Colombo, Monzio Compagnoni, Alberghina o Viero. La Bellini Virtus Gorle, 12ª (3-6) con cinque sconfitte nelle ultime sei giornate, rende infine visita (stasera 21) alla Gardonese, sesta (6-3). Tra i gorlesi sarà ancora Coletti a sostituire Angeloni, mentre gli altri under a referto saranno Bassi, Boccafurni, Ciani, Matteo Nani, Santinelli e Zucchetti. (Germano Foglieni)

SERIE D È il derby che vede di fronte Santa Andrea, con in campo i 55 Pellegrini a caratterizzare la nona d'andata della Serie D maschile regionale-girone E. Tra i verdellesi, undicesimi (3 vinte - 5 perse) e in striscia negativa da quattro turni, rientrano Benaduce e Facchetti, out Lorenzi, in dubbio Brambilla e Rota Graziosi. Tra i brembani, ottavi (3-5) con due vittorie nelle ultime tre uscite, rientrano Bertoli e Motta, out Aruffi, Capelli e Poli, in dubbio Grioli. L'imbattuta e solitaria capofila Crai Tenaris Dalmine è attesa (stasera 21.30) dal confronto esterno con la terza della classe Mercugnano (6-2). Tra i giallorossi dalmine il fortunato Taborelli verrà sostituito da Xausa, out Perna, missing under per Bonaita, Bonfanti, Cora e Poli. Seconda in graduatoria (7-1) e reduce da sei affermazioni, la matricola rivelazione Mabo Bottanuco rende visita (stasera 21.15 a Ornavo) al Mezzago, nono (3-5) ed in striscia perdente da quattro turni. Nel team dell'Isola i rientranti Balossi, Besana e Marchesi rileveranno Manara, Ronchi e Veber, out Agostinelli e Signorelli, mentre gli under saranno

Augeri, Carminati, Castelletti e Losa. Il Cologno al Serio, quarto (6-2) e reduce da quattro successi, ospita questa sera (21) il fanalino di coda Mandello Lario (1-7). Tra i colognesi sono in ballottaggio Francioni e Iabichella, rientra Marcolongo, out Finazzi, Macchi e Nozza, gli under saranno Cirelli, Oprandi, Pezzotta e Valle. La Scuola Basket Treviglio, sesta (4-4) e reduce da tre stop, rende visita (stasera 21.30) al Bellusco, decimo (3-5). Trevigliesi privi Bua, Pirrone e Tadolti, in ballottaggio per una maglia Pinotti e Ronchi. (Ger. Fo)

SNOWBOARD CROSS
BELINGHERI AGLI OTTAVI Seconda prova e prima medaglia azzurra nella Coppa Europa di snowboardcross: a Pitzal (Austria), è bronzo per Francesca Gallina nella gara vinta dall'idolo di casa Ramberger sulla francese Culin. Si è fermata invece agli ottavi di finale la corsa della bergamasca Sofia Bellingheri (F. E.)

CICLISMO
L'ACSI PREMIA I SUOI CAMPIONI Domani all'oratorio Don Bosco di Sforzatica Santa Andrea, con inizio alle 20, il comitato Acsi organizza la serata della consegna di vari riconoscimenti ad atleti che si sono distinti durante l'anno nelle varie specialità, cioè strada, salita, pista e mountain bike. (G. Fanton)

GINNASTICA ARTISTICA
ABBADINI DOMINA ANCORA Sempre lui. Yumin Abbadini, talento orobico della Ginnastica Meda, domina nuovamente la scena dell'artistica maschile in terza fascia (13-14 anni). Nel campionato di categoria zona nord-ovest, appena svoltosi a Mortara, il ginnasta di Ranica è salito sul podio più alto del podio azzurro al compagno di squadra Arosio, risultando in ben cinque atterzi su sei il migliore. La vittoria nell'interregionale, dunque, servirà da slancio per la fase nazionale che si svolgerà a Torino a metà dicembre: Abbadini si candida, grazie anche allo splendido lavoro del suo tecnico Maurizio Allievi, al ruolo di favorito per la conquista del titolo. (An. Az)

Azzurri d'Italia Premi a Pavese Teocchi e Facchetti

La cerimonia di stasera

Gambe, pedali, motori, occhio a questi tre. Alessia Pavese, Chiara Teocchi, Gianluca Facchetti. Tre frecce, tre lampi d'azzurro, tre diamanti della miniera bergamasca, premi speciali dell'Associazione nazionale atleti olimpici e azzurri d'Italia, sezione Bergamo. Saranno loro, Alessia, Chiara, Gianluca, a ricevere stasera all'Hotel Excelsior San Marco il premio 2015 degli Azzurri d'Italia, tre frecce dello stesso futuro. La velocista Alessia Pavese, 17 anni, folgore dell'Atletica Bergamo 59, ha giubbotto alle porte dei grandi al 7° posto nei 200 ai Mondiali Allievi di Cali, in Colombia, nella scia della «maestra» Marta Zenoni, mentre la golden girl del pedale Teocchi, 19 anni, oro e argento alle Olimpiadi giovanili di ciclismo 2014, ha pedalato fino al titolo italiano 2015 di Team Relay, mountain-bike. Non ha messo di «rombare» sogni nel letto d'ospedale Gianluca Facchetti, 15 anni, giovan signore trevigliese del motocross e campione europeo di categoria, travolto dal furgone della sua Ktm ad agosto in Belgio ma già in smano in attesa di risalire in sella. Per loro tre premi olimpici e azzurri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.bergamotv.it

canale 17

Questa sera alle ore 20.50
Replica domenica alle ore 22.00

Villongo (Bg)

Grumello Del Monte (Bg)

Persone oltre le cose

Castelli Calepio / Tagliano (Bg)

Osio Sopra (Bg)

di Carisiano G. (Fremosinfiorato dal. 1952)

Osio Sotto (Bg)

Bergamo

Varenna di Scivie (Bg)

Curno - Seriate - Treviglio

Curno - Seriate - Treviglio